

Leggo il testo e faccio gli esercizi. Non importa se non capisco tutto subito, posso ritornare tante volte sul testo.



unità 5

Carlo Magno e il Sacro Romano Impero

5.1 Il popolo dei Franchi crea un grande regno in Europa



U. 5, parr. 1-2

I Franchi erano un popolo germanico che dal V secolo si era insediato in Gallia, un territorio dell'Impero romano. Dopo aver conquistato altri territori, il loro re **Clodoveo** (481-511) creò un grande regno; inoltre si convertì al cristianesimo: così ebbe l'appoggio (l'aiuto) del papa, che da quel momento fu suo amico. Clodoveo creò la dinastia (famiglia di re) dei **Mero-**

Fannullone = una persona che non ha voglia di fare niente (fa + nulla = fannullone).

vingi, che governarono per 300 anni, ma i suoi figli, detti i "re **fannulloni**", furono incapaci di (non bravi a) governare. Il regno era governato dai ministri, cioè dai funzionari del re. Uno di questi, **Carlo Martello**, diventò molto famoso, perché nel 732 fermò gli Arabi a Poitiers; da allora gli Arabi

non riuscirono (poterono) più a passare i Pirenei. Così i Franchi divennero i difensori (chi difende) del mondo cristiano in Europa. Carlo Martello aveva creato un esercito forte, con cavalieri abili a combattere e che gli erano molto

fedeli. Per questo Carlo diventò molto potente e nel **751** suo figlio, **Pipino il Breve**, riuscì a deporre l'ultimo re merovingio e a diventare il nuovo re dei Franchi della dinastia dei **Carolingi**.

Alle pagg. 112-113 del manuale guardo la carta del regno dei Franchi.

A quale Stato di oggi corrisponde? Mi aiuto con l'atlante.

Se non ricordo la battaglia di Poitiers leggo a pag. 92 del manuale. Cerco sull'atlante e rispondo.

Dove sono i Pirenei?

Fedele/Fedeltà

Prometto di stare con te tutta la vita.



Una persona fedele mantiene una promessa, cioè fa quello che ha promesso di fare.

Pipino il Breve
incoronato primo re
della dinastia Carolingia.



5.2 Il papa chiede aiuto ai Franchi per sconfiggere i Longobardi

U. 5, parr. 3-4

Intanto (nello stesso tempo) in Italia i re longobardi cercavano di allargare il loro dominio (controllo) sui territori bizantini e il papa si sentiva sempre più minacciato (in pericolo) perché non voleva perdere il controllo politico sui suoi territori intorno a Roma. Così il papa Stefano II chiamò i Franchi in aiuto, perché avevano un esercito potente e dicevano di voler difendere il mondo cristiano. Il papa e **Pipino strinsero un'alleanza**: il

papa lo **incoronò** re dei Franchi e riconobbe (riconosce) il suo grande potere; in cambio Pipino dichiarò guerra (iniziò la guerra) ai **Longobardi**; poi suo figlio **Carlo** li sconfisse definitivamente nel 774 e lasciò al papa alcuni territori dell'Italia centrale. Così la Chiesa aumentò il suo potere temporale (politico) e creò un vero e proprio Stato governato dal papa. L'alleanza fra il papa e i Franchi fu la **premessa** per riunire (mettere di nuovo insieme) l'Europa in un grande Impero cristiano.



Stringere un'alleanza = unirsi insieme con un accordo.

Premessa = preparazione, introduzione; qualcosa che viene prima di qualcosa.

Il re ha la corona in testa



Incoronare = mettere la a una persona che diventa
A pag. 47 osservo l'incoronazione di Pipino.

1. Collego i fatti ai loro protagonisti.



a. Clodoveo

Nel 751 diventa re dei Franchi e fonda la dinastia dei Carolingi.

Crea un esercito forte e fedele.

Si converte al cristianesimo e crea un grande regno dei Franchi.

Stringe un'alleanza con il papa Stefano II contro i Longobardi.

Fonda la dinastia dei Merovingi.



b. Carlo Martello

Sconfigge gli Arabi a Poitiers.

Sconfigge definitivamente i Longobardi.



c. Pipino il Breve



d. Carlo, figlio di Pipino

5.3 Carlo Magno crea il Sacro Romano Impero



U. 5, parr. 5-6

Carlo regnò per 46 anni, **dal 768 all'814**, e in questo lungo periodo riuscì a creare un unico Impero: infatti riunì dopo tanti secoli i popoli dell'Europa e dette a tutti una sola religione: il cristianesimo. Oltre (in più) al regno dei Longobardi, Carlo conquistò il regno dei Sassoni e degli Avari nell'Europa orientale e altri territori degli Arabi nella Spagna del nord; tutti questi popoli non erano cristiani, perciò Carlo diventò molto famoso sia come guerriero sia come difensore del cristianesimo e fu chiamato per questa ragione **Carlo Magno**, che vuol dire Carlo il Grande. L'alleanza fra Carlo e il papa diventò ancora più forte: così la notte di Natale dell'**800** il papa **Leone III** incoronò **Carlo imperatore del Sacro Romano Impero**. L'Impero di Carlo Magno si chiamò Romano, perché l'imperatore voleva ricostruire (costruire di nuovo) l'Impero dell'antica Roma, e Sacro perché Carlo voleva difendere e diffondere (far conoscere) la religione cristiana.



Carlo Magno.



2. **Apro il manuale a pag. 117, leggo la carta con le conquiste di Carlo Magno e rispondo.**

a. L'Italia è divisa in tanti territori governati da

- i Franchi, gli Arabi e i Bizantini
 i Franchi, i Longobardi e i Bizantini
 i Franchi, il papa e i Bizantini

b. Fra l'801 e l'811 Carlo sconfigge gli Arabi

- in Sassonia in Spagna in Italia

c. Carlo crea la "Marca Orientale", cioè un territorio di confine per difendersi da

- i popoli slavi gli Arabi i Bizantini

3. **Completo.**

Carlo Magno diventa imperatore nell'anno Il suo Impero si chiama Sacro perché e Romano perché



Con questa corona erano gli imperatori del Sacro Romano Impero.

5.4 Carlo Magno organizza il Sacro Romano Impero



U. 5, parr. 6-8

In realtà il **Sacro Romano Impero** era molto diverso dall'antico Impero di Roma: la sua capitale non era Roma, ma **Aquisgrana**, una città nel nord dell'Europa: quindi il centro dell'Impero non era più il Mar Mediterraneo; inoltre nel Sacro Romano Impero la popolazione era diminuita e molte città erano quasi abbandonate a causa della crisi economica. Mentre l'Impero di Roma aveva un governo **forte**, con un'amministrazione centrale e leggi uguali in ogni territorio, l'Impero di Carlo Magno aveva un governo **debole**, perché ogni territorio aveva

Apparato

burocratico = tutti gli uffici e le persone che amministrano uno Stato.

Legame



un'amministrazione locale (solo di quel territorio) e leggi diverse. Carlo Magno non riuscì a creare un **apparato burocratico** organizzato con funzionari statali che controllavano tutto l'Impero come ai tempi di Roma. Carlo cercò allora di avere **legami** personali molto forti con le persone più potenti di ogni territorio: queste persone erano i suoi collaboratori (aiutanti) e dovevano essere abili a governare, ma soprattutto molto fedeli a Carlo.

Carlo organizzò l'Impero in questo modo: divise il territorio in tante parti chiamate **contee** e **marche**. Le contee e le marche erano controllate da **conti** e **marchesi**, uomini fedeli a Carlo a cui l'imperatore donava delle terre. Conti e marchesi avevano questi compiti: nel loro territorio riscuotevano (chiedevano) le tasse per l'imperatore, ma tenevano per sé una parte del denaro; inoltre **amministravano la giustizia** e convocavano (chiamavano) i loro soldati quando l'imperatore aveva bisogno dell'esercito per combattere. Spesso i conti e i marchesi facevano i

Nominare = scegliere una persona per darle un compito o un lavoro.

Laico = una persona che non fa parte dell'organizzazione della Chiesa; è il contrario di

r.....

propri interessi, cioè non ubbidivano all'imperatore; per questo Carlo **nominò** dei **missi dominici**, cioè uomini **laici** e religiosi a lui fedeli che andavano a controllare il lavoro di conti e marchesi e riportavano (raccontavano) all'imperatore i problemi e i bisogni della popolazione. Inoltre anche Carlo viaggiava molto per cercare di conoscere meglio i suoi sudditi.

Infine, ogni anno Carlo convocava un'assemblea (riunione), chiamata **Campo di Maggio** perché l'incontro era all'aperto, nel mese di maggio, quando il tempo era bello. Tutti i suoi collaboratori, insieme ai vescovi e agli abati del suo Impero, erano presenti per prendere insieme decisioni militari e votare i **capitolari**, cioè leggi comuni per tutto l'Impero.

Sulla carta di pag. 117 del manuale trovo la città di Aquisgrana e la sottolineo.

Forte ↔ debole



Lui è forte, lui è

Marca = territorio di confine di cui c'era bisogno di un controllo militare.

Sulla carta di pag. 117 cerco i marche dell'Impero e le scrivo

.....

Amministrare la giustizia



Il giudice fa rispettare la legge e andato contro la legge deve una pena (punizione).

Questa organizzazione dell'Impero basata (costruita) solo sulle persone fedeli a Carlo era debole e non poteva durare a lungo: infatti quando Carlo morì l'Impero si divise subito in tante parti.

Carlo Magno dette (dà) molta importanza anche alla **cultura** per dare più unità al suo Impero. In quel periodo infatti le uniche persone che sapevano leggere e scrivere erano gli uomini di Chiesa, soprattutto i monaci, e alcuni nobili. La maggioranza della popolazione era invece **analfabeta**. Così Carlo creò una vera scuola proprio nel suo palazzo, chiamata **Scuola Palatina**, dove molti studiosi e professori cercavano di insegnare ancora il latino, che non era più parlato dalla gente, e di far conoscere le antiche opere (libri) greche, romane e cristiane; inoltre Carlo fece costruire chiese, monasteri, scuole e biblioteche, dove si copiavano e si leggevano molti manoscritti importanti e si scrivevano nuove opere. Per copiare più velocemente tanti manoscritti fu necessario (servì) inventare una nuova scrittura (modo di scrivere) più semplice e chiara, la minuscola carolina. Questo periodo di sviluppo culturale è chiamato dagli storici **rinascenza carolingia**.

Analfabetaviene da **an** (= non) +

..... =

una persona che non sa

.....

4. **Sottolinea nel testo con due colori le differenze fra l'Impero romano e il Sacro Romano Impero di Carlo Magno, poi completo.**

	Impero romano	Sacro Romano Impero
capitale
governo
amministrazione	locale
leggi
apparato burocratico	funzionari statali



5. **Cerco nel testo le informazioni utili per descrivere i compiti dei collaboratori di Carlo Magno.**

bibliotecario/
copista



Lavoro
nella biblioteca: copio a mano

.....
.....

conte
Nel mio territorio
faccio molte cose: riscuoto
le tasse,

.....
.....

Lavoro
per l'imperatore; viaggio

.....
.....
.....



misso dominico



professore

Lavoro nella
Scuola Palatina: insegno

.....
.....